

Minimateatri

Donne da palcoscenico



il Coraggio in Rosa

quinta edizione 2019

**dedicato a
Gabbris Ferrari**



i disegni presenti nel libretto sono di Gabbris Ferrari

Il Coraggio in Rosa

11-24 maggio 2019

La rassegna *Donne da Palcoscenico* giunge alla sua quinta edizione.

Nel 2015, *La donna nel mito*; nel 2016, *I fantasmi delle donne*; nel 2017, *Mille e una Shahrazàd* e nel 2018, *Donne dell'altro mondo*.

Progetti unici, in prima nazionale, creati per il Teatro Sociale di Rovigo nell'intento di fare del teatro cittadino un luogo di incontro e fertile creatività.

All'interno di questi progetti: il lavoro di scrittura di testi originali, l'utilizzo sperimentale e scenografico degli spazi del Teatro, la formazione teatrale di persone di ogni età, il coinvolgimento delle Istituzioni culturali della città.

Tante le presenze femminili del teatro italiano: Maddalena Crippa, Syusy Blady, Teresa Mannino, Marina Massironi, Vanessa Gravina, Ambra Angiolini, Francesca Reggiani, Dacia Maraini.

E tante le studiose accademiche che hanno contestualizzato, approfondito e discusso i titoli proposti.

E poi gli spettacoli al femminile di *Minimateatri*.

Quest'anno la *Rassegna* è dedicata al coraggio delle donne.

Ed ecco le donne che Dante Alighieri mette nel suo *Inferno*: tutte creature che hanno fatto scelte magari ancor oggi discutibili o riprovevoli, ma donne che hanno creduto e voluto e lottato.

Lo spettacolo *Nell'Inferno le donne*, che tanto successo ho avuto nella passata edizione, grazie alla sinergia con il Teatro Sociale e la Società 'Dante Alighieri', viene riproposto per le scuole come coinvolgente strumento comunicativo di storia, cultura e idee.

In scena gli attori professionisti di *Minimateatri* con gli allievi del laboratorio teatrale *La voce, la parola, il corpo*, in una gara di alto livello attoriale.

Ed ecco, poi, il cuore della *Rassegna*: la straordinaria figura di Rosa Balistreri.

Il coraggio di vivere di Rosa ha dell'incredibile e ho voluto raccontare la sua vita attraverso la potente magia del palcoscenico.

Un'artista, Rosa Balistreri, che ha fatto della sua musica la sua stessa salvezza, che ha saputo rialzarsi e ricostruirsi sempre, che ha denunciato e che si è schierata dalla parte degli oppressi.

Un esempio che può insegnare molto ai giovani che, grazie alla condivisione del progetto con il Liceo Artistico e con il festival *Rovigo Comics*, potrà essere divulgato in una delle forme più fruibili dai ragazzi: il fumetto.

Sono davvero felice di condividere questo evento con il nipote di Rosa, con i musicisti che con lei si esibivano e con la straordinaria presenza di **Cristina Donadio**, che ha conosciuto e amato Rosa e che ha affrontato il problema delle mafie attraverso il personaggio di "Scianel", nella serie televisiva *Gomorra*.

Ogni anno, *Donne da Palcoscenico* è dedicata al maestro Gabbris Ferrari, che tanto ha dato a questa città e con cui ho condiviso creatività artistica e profonda amicizia.

Letizia E. M. Piva
Direttore Artistico

Con il Patrocinio di



Senato della
Repubblica



Camera
dei
deputati

Main Partner



STUDIO ALPHA OMEGA

WEB AND GRAPHIC DESIGN

Altri Patrocini



ACCADEMIA
DEI CONCORDI



ACCADEMIA
DI BELLE ARTI
VENEZIA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI TRIESTE



Rassegna inserita nel



Maggio
Rodigino

promosso da

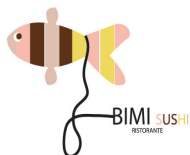


Fondazione
per lo Sviluppo
del Polesine
in campo letterario, artistico e musicale

Con il Contributo di



LIONS CLUB ROVIGO



Con il Sostegno di



FONDAZIONE
BANCA DEL MONTE DI ROVIGO

Partner





Foto di Paolo Degan

11 maggio 2019 - ore 9.30 e 11.15

Teatro Sociale di Rovigo

Nell'Inferno le donne

**Persone e personalità femminili
nell'Inferno dantesco**

Spettacolo teatrale

"TeatroRagazzi" del Teatro Sociale di Rovigo

sculture **Giorgio Mazzon**

musiche pianistiche di **Franco Piva** registrate presso Conservatorio *F. Venezze*

da **Giuseppe Fagnocchi** e **Martino Fedini**

movimenti scenici **Claudio Ronda**

costumi **Thierry Parmentier**

con la partecipazione dal vivo di **Paolo Andreotti**, percussioni

con attori di Minimateatri: **Marino Bellini, Letizia E. M. Piva, Paolo Rossi, Lahire Tortora** e allievi del *Laboratorio di Teatro di Minimateatri*

In collaborazione con *Società Dante Alighieri* - Comitato di Rovigo e con Associazione *Artedanzarovigo*

testo e regia **Letizia E. M. Piva**

Lo spettacolo immagina e crea dialoghi impossibili tra femmine dannate:

le donne del Limbo, degne ed importanti, ma vissute prima della nascita di Gesù di Nazaret, il *Sublime Assoluto*, il cui nome non può esser pronunciato nell'*Inferno*;

le lussuose, donne perdute in passioni senza freni a cui fa da contrappasso il vento costante che le percuote. Pur tra loro, si stacca Francesca da Rimini.

E ancora: le indovine che han voluto *veder troppo avante* e perciò condannate ad aver la testa al contrario;

Taide, la prostituta adulatrice e poi le falsarie e poi ancora le Arpie e le Furie, Medusa.

Il tempo resta sospeso: il mito, il Medioevo, l'urgente attualità delle donne di tutti i tempi, spesso condannate ad un immeritato inferno.

Ma anche il fondante avvertimento ad innalzarsi dal *viver come bruti*.

Con questo spettacolo Minimateatri e il Teatro Sociale proseguono il percorso di ricerca sulla relazione tra artista e spettatore all'interno dell'edificio teatrale: lo spazio del Teatro Sociale, infatti, diventa esso stesso scenografia, a formare un unico ambiente in cui artisti e spettatori condividono accadimenti ed emozioni.

Come per le edizioni dal 2016 al 2018, questa produzione vede la partecipazione di attori professionisti insieme agli allievi del Laboratorio di Teatro di Minimateatri che possono così misurarsi con gli elevati standard imposti da uno spettacolo presentato al Teatro Sociale di Rovigo.

Le scuole del territorio sono coinvolte nel progetto. Infatti grazie al *Teatro Sociale* e alla *Società Dante Alighieri* i ragazzi hanno potuto partecipare ad un percorso di approfondimento che culmina con la visione dello spettacolo.



Foto di Serena Gulmini

22 maggio 2019 - ore 21.00

Ridotto del Teatro Sociale di Rovigo

Storie vere di ordinaria mafiosità in Polesine e nel Veneto

Conferenza spettacolo

modera

Valentina Noce Comitato Pari Opportunità - Ordine degli Avvocati di Rovigo

intervengono

Enrico Moro incaricato regionale di *Libera* per i beni confiscati alle mafie

Francesco Trotta co-direttore di *Cosa Vostra*

Giorgia Brandolese giornalista

con attori di *Minimiteatri* e allievi del laboratorio teatrale *La voce, la parola, il corpo*

a cura di **Letizia E. M. Piva**

«Ma io pensavo che Rovigo fosse un'isola felice...»

Invece non è così: le mafie, qui, prosperano.

Nelle persone di Letizia E. M. Piva e di Giorgia Brandolese, *Minimiteatri* ha a lungo cercato il dialogo con Associazioni, Enti, Istituzioni e privati e ha raccolto storie di gente normale, che nella nostra terra vive e lavora, gente che è incappata in organizzazioni mafiose o mafiosi che nel nostro territorio fanno affari: dal commerciante all'impresario, dalla suora alla 'madame', dal poliziotto al politico, da chi ha un'agenzia di viaggi a chi passeggia nel parco. Ogni storia è diventata un racconto ad essa ispirato.

Attori di *Minimiteatri* e allievi del laboratorio teatrale *La voce, la parola, il corpo*, si sono misurati con la difficile interpretazione dello stupore incredulo e della paura, ma anche con l'interpretazione dell'agghiacciante normalità di chi opera nel sistema mafioso.

Lavoro difficile per gli attori e, ancor più, per gli allievi di teatro che hanno dimostrato grande maturità e responsabilità.

I testi, registrati in collaborazione con Radio Kolbe e presto pubblicati, costituiscono l'ossatura della serata che, attraverso la partecipazione di esperti e di persone informate dei fatti, alterna dati di attualità, testimonianze e narrazione teatrale.



24 maggio 2019 - ore 17.00

Sala Stucchi di Palazzo Cezza*

Tragicità, ribellione e rabbia: Rosa Balistreri, cantastorie di Licata, voce della protesta del Novecento

Approfondimento e incontro

a cura di

Ivana D'Agostino docente presso *Accademia delle Belle Arti di Venezia*

introduce

Anna Zoppellari docente presso *Università degli Studi di Trieste*

Tragicità, bellezza e disperazione nella voce di Rosa Balistreri (1927-1990), una donna prima che cantastorie, la cui vita è stata strappata con le unghie e i denti.

Nativa di Licata, la sua chitarra, voce di una protesta che esplose, coerente a quella degli intellettuali degli anni '70, è la base di partenza di sue collaborazioni agli spettacoli *Ci ragiono e canto* con Dario Fo, alla *Montagna del sale* andato in scena al Teatro Biondo di Palermo, alla *Lunga notte di Medea* con Piera degli Esposti.

L'impegno sociale delle sue ballate e l'adesione in questi spettacoli al teatro di ricerca, l'hanno fatta considerare da Ignazio Buttitta, Leonardo Sciascia e Dario Fo una delle espressioni più significative date dalle artiste italiane del Novecento.



Illustrazione di Ketty Formaggio

24 maggio 2019 - ore 18.00

Sala della Pescheria Nuova

Fumetti sulla vita di Rosa Balistreri

**Mostra
nell'ambito di Rovigo Comics**

fumetti creati dagli studenti del Liceo Artistico *Celio Roccati* di Rovigo

Il gruppo-classe IV E/F del Liceo Artistico *Celio Roccati*, indirizzo Grafico, ha realizzato la storia della vita di Rosa Balistreri attraverso la tecnica del fumetto. All'interno del gruppo-classe sono stati formati cinque gruppi di tre allievi ciascuno; hanno elaborato la storia con tecnica coloristica diversa: acquerello, matita, china, penna biro, ecoline, sviluppando la storia di Rosa attraverso dieci tavole di formato A3.

Ogni gruppo ha caratterizzato i personaggi e le ambientazioni attraverso sensibilità diverse. Non appaiono i dialoghi nelle tavole proposte, ritenendo le tavole stesse, tutte realizzate a mano, degli originali. Per meglio usufruire della lettura della sequenza delle storie, a fianco di ogni lavoro è presente una breve spiegazione

Durante le fasi del lavoro gli alunni hanno potuto usufruire di incontri con esperti nei vari ambiti: teatrale, grafico, editoriale. Hanno incontrato l'attrice e regista Letizia E. M. Piva, la grafica Ketty Formaggio, il direttore di Rovigo Comics Andrea Visintin per meglio capire l'importanza della figura di Rosa Balistreri, della sua epoca e dell'ambiente in cui è vissuta.

Mirella Boso

A volte si verificano coincidenze quasi inspiegabili. Così succede che una proposta di Minimateatri si incastri a meraviglia con il tema dell'ottava edizione di Rovigo Comics, che ha scelto di parlare delle donne.

Non soltanto delle eroine e dei personaggi dei balloon e nemmeno soltanto delle autrici, disegnatrici dei fumetti, ma di tutto l'universo femminile. Così succede che, grazie a Letizia, Mirella e ai disegni degli studenti del Liceo Artistico Celio Roccati, sbocci un'altra eroina dei fumetti. Succede, che a maggio a Rovigo, sbocci una Rosa.

Andrea Visintin

Sono molto felice della perfetta sinergia venutasi a creare in merito alla mia proposta sullo straordinario personaggio di Rosa Balistreri.

Il percorso a fumetti, totalmente inedito, attraverso la vita di Rosa, porta ai ragazzi tematiche cogenti e scottanti, come la violenza di genere e la lotta per la legalità.

Nell'ottica di una speciale attenzione al mondo giovanile, i linguaggi si plasmano su ritmi ed effetti a loro confacenti: il fumetto è appunto uno di questi.

Letizia E. M. Piva



Foto di Riccardo Piccirillo

24 maggio 2019 - ore 21.00

Teatro Sociale di Rovigo

Rosa canta e cunta il coraggio di Rosa Balistreri

Spettacolo teatrale

tra gli "Eventi Speciali" del Teatro Sociale di Rovigo

con **Cristina Donadio**

voce narrante **Paolo Rossi**

musiche di **Rosa Balistreri**

eseguite dal vivo da **Debora Troia** voce

Rocco Giorgi chitarra, **Dario Sulis** percussioni, **Tobia Enrico Vaccaro** violino

testo e regia **Letizia E. M. Piva**

con la partecipazione straordinaria di **Luca Torregrossa**, nipote di Rosa Balistreri

Al termine dello spettacolo, la giornalista **Micol Andreasi** intervisterà gli ospiti della serata.

Rosa Balistreri, soprannominata "*la Voce della Sicilia*", è una cantastorie che ha reso immortale il repertorio popolare siciliano. Con voce calda, graffiata e drammatica, accompagnata spesso dalla sua chitarra, raccontava la Sicilia, terra amatissima, e la sua stessa incredibile vita.

Una vita, quella di Rosa, nata nella povertà assoluta, aggredita da abusi, violentata da orrori e da abbandoni, ma che ha saputo essere feconda nell'arte, nella maternità, nell'amore. Ma tutto ciò solo grazie al coraggio di Rosa.

Una storia, quella di Rosa, attraversata dalla fatica e dal dolore, ma anche dalla conquista della libertà attraverso l'arte e la cultura.

La sua voce profonda, scura e penetrante, raccontava, denunciava, si arrabbiava, piangeva... e così il suo canto diventava famoso in Italia e nel mondo. Rosa era cresciuta in una Sicilia povera e antiquata, dove le donne che esprimevano la loro volontà e la loro arte venivano punite.

Così accade ancora in molte parti di umanità.

Rosa è forte: si ribella, fugge, combatte, protegge, impara, vince.

Rosa ha coraggio: denuncia la mafia, l'ingiustizia, lo sfruttamento, la violenza.

Rosa canta: compone musiche e parole, recupera ed incide, canta della sua vita e della sua anima.

Rosa è una donna che emoziona, testimonia, insegna.



Attività di Minimateatri

La voce, la parola, il corpo

Laboratorio teatrale

gennaio - maggio 2019

Docenti: Marino Bellini, Letizia E. M. Piva, Paolo Rossi

Il Laboratorio realizza e prosegue il lavoro di formazione collegato a *Donne da Palcoscenico* fin dalla prima edizione, nel 2015, anno in cui si è partiti con uno stage intensivo di espressione corporea sui personaggi mitologici di Arianna e Teseo.

Nel periodo, molti degli allievi hanno potuto sperimentarsi all'interno delle produzioni della Rassegna, mettendo subito alla prova i loro apprendimenti teatrali:

nel 2016 è stato realizzato un cortometraggio, interamente girato in Teatro Sociale, per la voce narrante di Teresa Mannino che ha concluso la *Rassegna* di quell'anno con uno spettacolo scritto appositamente per lei da Letizia E. M. Piva;

nel 2017 gli allievi si sono sperimentati in ruoli attoriali in uno spettacolo itinerante negli ambienti del Teatro Sociale, *Shahrazàd racconta*, in cui erano impegnati anche diversi attori professionisti, sia di Minimateatri che ospiti;

nel 2018 gli allievi hanno affrontato un impegnativo spettacolo sull'*Inferno* dantesco e lo hanno fatto insieme agli attori di Minimateatri e al coreografo Claudio Ronda, i loro stessi maestri.

Quest'anno, oltre al lavoro di ripresa dello spettacolo *Nell'Inferno le donne*, un gruppo di studio ha affrontato un lavoro totalmente inedito: interpretare e registrare per la radio racconti veri e drammatici, i racconti che realizzano il progetto *Storie vere di ordinaria mafiosità in Polesine e nel Veneto*.

Obiiettivo molto ambizioso quello di avvincere solo con la voce, di trasmettere ogni sfumatura interiore solo attraverso il proprio suono e il proprio silenzio, di testimoniare vicende reali con una recitazione autentica e convincente, di rendersi presenti e reali senza mostrare il proprio corpo ma vivendo la storia di qualcun altro nel profondo di sé stessi.

Nel laboratorio si sono incontrate persone di tutte le età, disponibili alla ricerca, appassionate e coraggiose.



Minimiteatri

Minimiteatri nasce nell'anno 2005 dall'incontro di personalità artistiche provenienti da diversi ambienti: Conservatorio, Teatro, Università, Accademia dell'Arte.

Porta sulla scena spettacoli frutto di un'attenta ricerca estetica sia nel linguaggio che nella interpretazione drammaturgica, e con un allestimento "minimo" che punta su pochi elementi densi però di significato, capaci di emozionare il pubblico.

La direzione artistica è stata affidata a Gabbris Ferrari dalla fondazione fino al 2015, anno della sua scomparsa, e oggi è proseguita da Letizia E. M. Piva.

Minimiteatri è formata da artisti professionisti già in carriera e giovani attori emergenti.

L'Associazione ha, infatti, tra i suoi obiettivi anche quello della formazione teatrale e dell'avviamento di giovani alla professione attoriale, con particolare attenzione al territorio polesano.

Ruggero Zambon

Presidente

Letizia E. M. Piva

Direttore Artistico

Francesca Chiappetta

Responsabile organizzativo

Minimiteatri

Via B. Migliorini, 4 - Rovigo

info@minimiteatri.it

www.minimiteatri.it

Allievi del Laboratorio

Allievi che partecipano allo spettacolo *Nell'Inferno le donne*

Attori:

Giorgia Aglio, Anna Paola Bassani, Zaccaria Bedendi, Emiliano Boaretto, Manola Borgato, Giorgia Brandolese, Margherita Cercolato, Matteo Davin, Rosa Silvia Dicuonzo, Rita Marchioni, Andrea Pavarin, Daniela Raimondi, Marco Martino Scarteddu, Anna Maria Veronese, Letizia Zambon.

Allievi che partecipano allo spettacolo *Nell'Inferno le donne*

Espressione corporea:

Francesca Barbin, Agnese Barchi, Martina Biscuola, Ottavia Cattozzo, Cecilia Cibir, Angela Galeazzo, Miriam Gregnanin, Esra Kadija, Chiara Libralon, Lucia Libralon, Marco Nadalini, Elisa Orioli, Cinzia Segato, Valeria Tempesta, Maria Vittoria Ubertone, Romina Viola.

Allievi che hanno realizzato il progetto *Storie vere di ordinaria mafiosità in Polesine e nel Veneto*:

Anna Paola Bassani, Zaccaria Bedendi, Manola Borgato, Giorgia Brandolese, Margherita Cercolato, Matteo Davin, Rosa Silvia Dicuonzo, Luca Pianta, Daniela Raimondi, Giovanna Raimondi, Anna Maria Veronese.

Si ringrazia

Luca Torregrossa per la gentile concessione dei materiali su Rosa Balistreri
www.balistrerirosa.it

don Bruno Cappato per le registrazioni radiofoniche

Carlo Alberto Schiesaro per le riprese video della Rassegna

Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per la concessione della Sala Stucchi di Palazzo Cezza

CARPE DIEM per il montaggio video su Rosa Balistreri

Informazioni

Gli appuntamenti del

22/05 ore 21.00

Ridotto del Teatro Sociale - Piazza Garibaldi, 14 - Rovigo

Storie vere di ordinaria mafiosità in Polesine e nel Veneto

24/05 ore 17.00

Sala Stucchi di Palazzo Cezza - Piazza Vittorio Emanuele II, 47 - Rovigo

Tragicità, ribellione e rabbia: Rosa Balistreri, cantastorie di Licata, voce della protesta del Novecento

24/05 ore 18.00

Sala della Pescheria Nuova - Corso del Popolo, 140 - Rovigo

Fumetti sulla vita di Rosa Balistreri

(la mostra sarà aperta anche il 25-26/05 ore 9.30-19.30)

sono ad ingresso libero

Info e prenotazioni: info@minimiteatri.it

Per lo spettacolo teatrale del

24/05 ore 21.00

Teatro Sociale - Piazza Garibaldi, 14 Rovigo

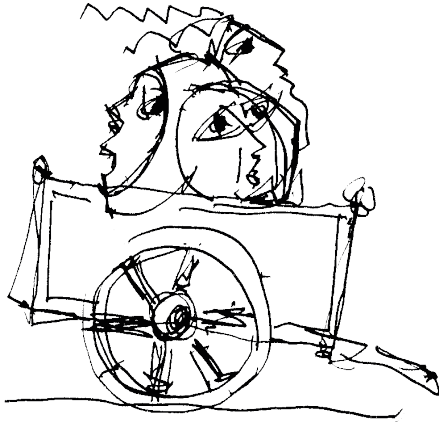
Rosa Canta e Cunta - il coraggio di Rosa Balistreri

Info e prenotazioni:

Botteghino Teatro Sociale - Piazza Garibaldi, 14 Rovigo

Tel. 0425 25614 - teatrosociale.botteghino@comune.rovigo.it

Orari di apertura: 10.00 - 12.30 | 16.00 - 19.30 | lunedì chiuso



Minimiteatri

www.minimiteatri.it
info@minimiteatri.it